

Città di Conegliano
Centro Storico
Via XX Settembre
da Porta Dante a Porta a Leone

Ricreiamo
Conegliano 
Iniziative creative per la città.

**ARTE IN
CITTA'**

CITTA' DI CONEGLIANO



Franco Corrocher

RI-ТОЯНО



Centro Storico della Città di Conegliano
Via XX Settembre
da Porta Dante a Porta Leone

Ricrearti

Ricreiamo
Conegliano 
Iniziative creative per la città.

**ARTE IN
CITTÀ'**

FRANCO CORROCHER - ARTISTA
Conegliano (TV) - Via Accademia, 5
www.franccorrocher.com

L'Artista Franco Corrocher che da 50 anni opera nel centro storico di Conegliano contribuisce al progetto socialmente utile "Arte in Città" mettendo a disposizione le riproduzioni delle sue opere appartenenti a collezioni private per contribuire alla rigenerazione del centro storico.

Progetto di economia circolare ideato da "Ricarearti" nell'ambito di "Ricreiamo Conegliano" in collaborazione con gli studenti della Scuola Professionale Don Bosco, l'Associazione Piccola Comunità Onlus, l'Associazione il Pesco e gli Alpini di Conegliano

www.ricreiamoconegliano.it

Con il patrocinio di:

CITTA' DI CONEGLIANO



CON IL PATROCINIO
DELL'ASSESSORATO
ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
E ALLE POLITICHE SOCIALI

In collaborazione con:



Con il supporto di:

Ricarearti
www.ricarearti.it



Sebastiano Mescolotto
fotografo
www.sebastianomescolotto.com



CITTA' DI CONEGLIANO



L'IMPEGNO PER LA CITTA'

Fabio Chies - Sindaco di Conegliano

L'azione fondamentale per una città migliore è che tutti se ne possano prendere cura mettendo a disposizione le proprie risorse.

Per risorse intendo azioni positive e costruttive di cittadini, giovani delle scuole, degli "instancabili" Alpini, di membri delle associazioni come la Piccola Comunità e i volontari dell'Associazione il Pesco che, svolgendo lavori "socialmente utili", comprendono il valore di fare del bene, di essere cittadini propositivi disegnando, al contempo, un futuro costituito da una tessuto sociale importante, responsabile e capace di azioni concrete che, con semplicità, creano e mantengono una città fatta di valori.

"Ricreiamo Conegliano" è a tutti gli effetti un'iniziativa che dal 2017 propone attività importanti fatta di progetti innovativi che vedono protagonisti bambini, giovani e anziani pertanto ringrazio tutti i volontari e i collaboratori che in questi anni si sono impegnati con laboratori, mostre, raccolte fondi, ma anche attenzione alla pulizia e al decoro.

Ringrazio inoltre l'artista Franco Corrocher che da sempre opera nella nostra città portando nel mondo oltre alla sua sperimentazione anche il nome della nostra amata Conegliano.



Una sola parola: insieme

Gaia Maschio - Assessore alle politiche sociali



Mi piace usare la parola "insieme" per descrivere questo progetto che coinvolge molte persone e molte realtà.

Non solo i giovani, ma anche le persone considerate "diverse" possono contribuire con il loro aiuto: credo che la marginalità sociale si possa combattere anche con la cooperazione e il senso di appartenenza al bene comune.

Ognuno di noi, infatti, può contribuire ed essere parte attiva della città e sono sicura che l'arte del "saper fare e creare" possa essere un filo conduttore che unisce e valorizza ogni singolo individuo e, al contempo, la città.

Complimenti a tutti e grazie per il vostro impegno.



Per il riuso e il rispetto del territorio bisogna partire dai nostri ragazzi

Gianbruno Panizzutti

Assessore alla Pubblica Istruzione e alle politiche giovanili

“Se si vuole sperare in un cambio di passo sulla sostenibilità e il rispetto per l'ambiente per un prossimo futuro bisogna partire dai nostri giovani, portando nelle scuole il messaggio che l'attenzione per l'ambiente e il riuso dei materiali costituiscono la strada maestra per ottenere risultati concreti in questo senso.

I giovani sono molto sensibili alle tematiche ambientali e sono il mezzo tramite il quale poter raggiungere anche noi adulti che, figli di una economia non certo avvezza al riuso dei materiali, abbiamo forse da tempo perso la consapevolezza che gli stili di vita influiscono sull'ambiente, bene da tutelare per la nostra esistenza e quella delle generazioni future.

L'iniziativa 'Ricreiamo Conegliano' è nata nel 2017 proprio all'insegna di questo obiettivo e questi anni di collaborazione con l'artista Debora Basei, che ringrazio per l'impegno e la dedizione al Progetto, sono stati forieri di azioni e messaggi positivi ai ragazzi e hanno certamente influito positivamente sul futuro del nostro territorio.

E' per me un vero piacere rivedere l'artista Franco Corrocher, pittore e scultore conosciuto e stimato a Conegliano che da tempo collabora con la nostra Amministrazione per portare anche nelle scuole il messaggio che l'arte e il riuso possono veramente contribuire a salvare il mondo”.



II PROGETTO

Ricreiamo
Conegliano 
Iniziativa creative per la città.

**ARTE IN
CITTA'**

**Ogni situazione
può diventare un'opportunità**

Debora Basei, fondatrice di Ricrearti
ideatrice di Ricreiamo Conegliano

Una visione ampia della quotidianità permette di visualizzare “oltre il presente” e cerca di trasformare in opportunità ogni situazione.

Con questo spirito propositivo è nato il progetto “Arte in città” che, oltre ad abbellire le vetrine dei negozi chiusi, si fa portavoce di conoscenza ed è diventato un esempio di economia circolare nello spirito di “Ricrearti” (ricreare con arte) che è l'iniziativa che ho fondato nel 2006.

Ringrazio tutte le persone che hanno collaborato e collaborano ogni giorno.

Un speciale ringraziamento al Maestro Franco Corrocher.



*Città di Conegliano
Centro Storico
Via XX Settembre
da Porta Dante a Porta a Leone*

Ricreiamo
Conegliano



Iniziative creative per la città.

**ARTE IN
CITTA'**

CITTA' DI CONEGLIANO



Franco Corrocher

RI-TORJANO



L'Artista

FRANCO CORROCHER



Questa esposizione non è solamente una mostra di riproduzioni di alcune mie opere d'arte, ma è una iniziativa innovativa e molto ampia che mi vede ancora una volta coinvolto nel progetto "Ricreiamo Conegliano" come nel 2014 quando il mio atelier fu messo a disposizione per esporre opere fatte con materiali di riuso e accolse centinaia di studenti della città.

"Arte in Città" è un esempio di come la collaborazione tra artisti professionisti, scuola e associazionismo possa creare valore sociale.

La sperimentazione, la manualità e il sentirsi partecipi di questo progetto aiuta i nostri giovani a fare luce nella ricerca dei loro ideali e delle loro ambizioni e, al contempo, a capire quali sono i propri talenti, che ci si augura, possano diventare delle professioni.

Per questo motivo amo sostenere questi progetti sociali.

Le mie creazioni sono state scelte perché credo che siano utili per una rigenerazione spirituale al momento della loro visione portando attimi di serenità ed energia vitale nei fruitori contribuendo allo sviluppo del futuro individuale.

Le cornici che valorizzano le opere, realizzate a scuola e nei laboratori della Piccola Comunità, portano con sé una "ventata" di innovazione e, tutte quelle caratteristiche che profumano di una manualità semplice e non esperta, apportano il valore aggiunto a questo progetto.

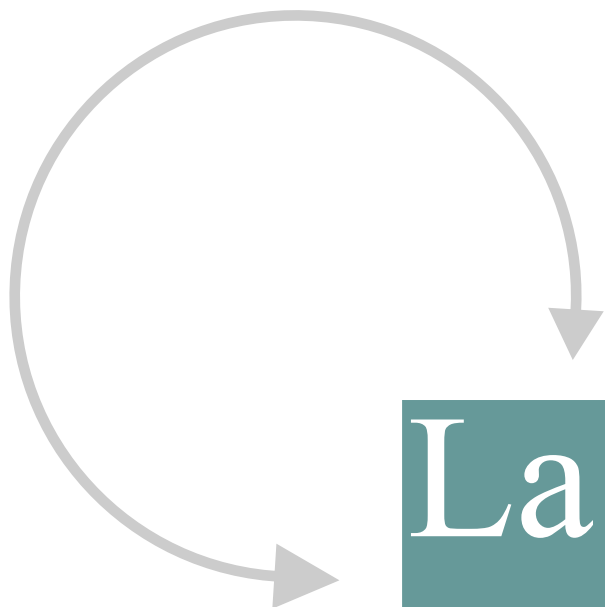
Noi adulti siamo consapevoli che il futuro porta ad un continuo miglioramento soprattutto quando ognuno di noi esercita il proprio ruolo nella società eticamente cooperando.

Credo che nella vita, ogni tanto, bisogna riuscire a vedere "un pochino più in là" lasciando spazio alla sensibilità un pò come quando analizziamo un'opera d'arte...dobbiamo andare oltre alla semplice apparenza.

La mostra "Ri-torno" è il contributo al mio amato Centro storico dove opero da 10 lustri.

Ringrazio l'Amministrazione Comunale, il Sindaco Fabio Chies, l'Assessore alle Politiche Sociali Gaia Maschio, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Gianbruno Panizzutti e Debora Basei anima di Ricrearti e di Ricreiamo Conegliano che insieme alle scuole e le associazioni apportano un notevole contributo alla nostra città.

Onorato di collaborare.



La Mostra

Franco Corrocher

RI-TORNO

Ri_Torno è il titolo di questa mostra che volge lo sguardo ai valori, all'amore e all'essenza: all'amore per la cooperazione, all'amore verso se stessi che nulla ha a che vedere con l'esibizione del sé, all'amore per i materiali che visti con occhi diversi possono rinascere: **ri-tornare** in una continua **ri-generazione**, in un continuo **ri-torno**.

Le riproduzioni esposte, gentilmente sostenute dal M° Franco Corrocher che da 50 anni opera su Conegliano, sono il frutto di una ricerca personale, di una sperimentazione individuale che vede coinvolte tecniche e materiali per ritornare ad un sé che, libero da sovrastrutture, ci dà l'opportunità di cogliere la bellezza dell'essenza della vita...delle vite.

Le riproduzioni si dislocano a Conegliano all'esterno delle vetrine dei negozi di Via XX Settembre (da Porta Dante a Porta Leone) che hanno aderito al progetto "Arte in Città".

DadaDebora Basei

Trilogia della Rigenerazione

Un omaggio del Maestro Corrocher alle tre Arti Sorelle



Trilogia della rigenerazione

Anno 2008

Dimensione 300x175 cm

Tecnica: tecnica mista su alluminio carbonio alluminio

Collezione Privata

..la coscienza memorativa dell'artista, che già nelle grandi composizioni surreali del 1984 del ciclo intitolato "Alla riscoperta della conoscenza" aveva invitato a riflettere sui fondamentali valori dello spirito...

(G. Mies anno 2008)

Nuove prospettive per l'Homo Economicus

Testo critico di GIORGIO MIES anno 2008



Autore di numerose pubblicazioni sull'Arte e sulla cultura del Veneto Orientale tra cui: "Arte del Cinquecento" (1987), "Arte del Settecento del Veneto Orientale" (1982).

*Nell'opera del **Maestro Franco Corrocher** si riflette, in dimensione artistica, lo stato di coscienza critica e storica dell'uomo che lotta per affermare la propria umanità.*

*La coscienza memorativa dell'artista, che già nelle grandi composizioni surreali del ciclo intitolato "Alla riscoperta della conoscenza anno 1984" aveva invitato a riflettere sui fondamentali **valori dello spirito**, è venuta ulteriormente ad accentuarsi in questa "Trilogia della rigenerazione", di grande suggestione fantastica, nel dare una personale risposta ai temi esistenziali affidati ad immagini di evidente appartenenza al sogno.*

Nella sua ricerca artistica, al di là della bellezza di espressione volta a soddisfare i sensi, Corrocher cerca soprattutto la potenza di espressione, nella convinzione che l'opera d'arte, lungi dal rappresentare una fuga dalla realtà, deve semmai penetrare in essa, stimolando a vivere la quotidianità con maggiore intensità. In questa volontà di operare nella contemporaneità, diviene indispensabile per lui, il confronto con l'oramai diffuso mondo tecnologico; la rilettura, poi, di questo specifico linguaggio, al di là di una facile denuncia, dell'effetto anestetizzante, dei mass media (conseguente alla loro capillare interferenza con ogni campo del sapere), viene fatta proponendo un Nuovo Realismo basato sul culto della dominante tecnologica, siderurgica e telematica, in particolare dei suoi residuati ("objects trouvés"), acquisiti nella consapevolezza delle facoltà espressive ed evocative in essi riposte. E' in questo saper mettersi in discussione, tracciando nuovi percorsi nell'interpretazione del mondo, che sta il senso più profondo dell'avventura artistica del nostro tempo e, in particolare, in quella di Corrocher, in sintonia con la tradizione modernista di un "vitalismo" del tipo surreale.

Si tratta di una "nuova arte antropologica", da terzo millennio, in cui la pittura continua a toccare l'emotività dell'uomo proprio per la posizione centrale riservata alla figura umana vero "Leitmotive" nella rappresentazione dello stereotipo degli opposti: vita/morte, bello/brutto, pienezza della spirito contro lo squallido nulla.



La lucidità del racconto della rigenerazione della vita dell'uomo nell'abissale indifferenza di fronte alla sua deprecabile fine (Michel Foucault ha scritto che "l'uomo è un'invenzione di cui l'archeologia del nostro pensiero mostra agevolmente la data recente e forse la fine prossima"), è affidata ad una sorta di contaminazione culturale dei generi artistici, infatti, dalla rappresentazione della "pittura" nel primo pannello, si passa a quello della "musica" nel secondo per confluire, in quello centrale, nella "poesia" la più importante tra le tre arti sorelle allo scopo di consentirgli di comunicare con un mondo che fa paura, ma che pure ha tanto bisogno di poesia, superando le prove che deve sostenere, attimo dopo attimo, per conquistare la propria dignità. I tre momenti in cui è articolato il tema, sono affidati ad immagini di sorprendente potenza fantasmagorica; esse poi, possono sembrare angosianti e perfino terribili, se a rasserenarle non ci fossero le figure femminili, così ammaglianti proprio perché fondono insieme la bellezza mitica, con quella umana sensuale.

Dietro tale originale processo creativo sta un impellente invito a riscoprire il ruolo e la finalità della tecnologia odierna ossia di tutti gli oggetti, anche desueti, che abbiamo nel nostro quotidiano campo di comunicazione e di sentimenti: non per la loro forma in sé, ma per il recupero di un rapporto armonico tra la durezza della realtà tecnologica e l'esistenza di libertà di vita dell'uomo stesso.

Ecco che allora, per riaffermare il tema archetipo della continuazione della vita, occorre un novello Prometeo che, con le ali ai piedi, dovrà ritentare la scalata del firmamento, abbattendo le colonne d'Ercole dell'inconoscibile alla ricerca di nuove speranze e certezze da dare all'homo economicus di oggi; la vittoria avverrà dopo una dura lotta contro i dragoni infernali rappresentati da rotismi dentati, tubi metallici, molle hardware e quant'altro serve all'uso della tecnologia industriale ed elettronica.

E' l'idea di una umana artisticità dal Maestro Franco Corrocher.

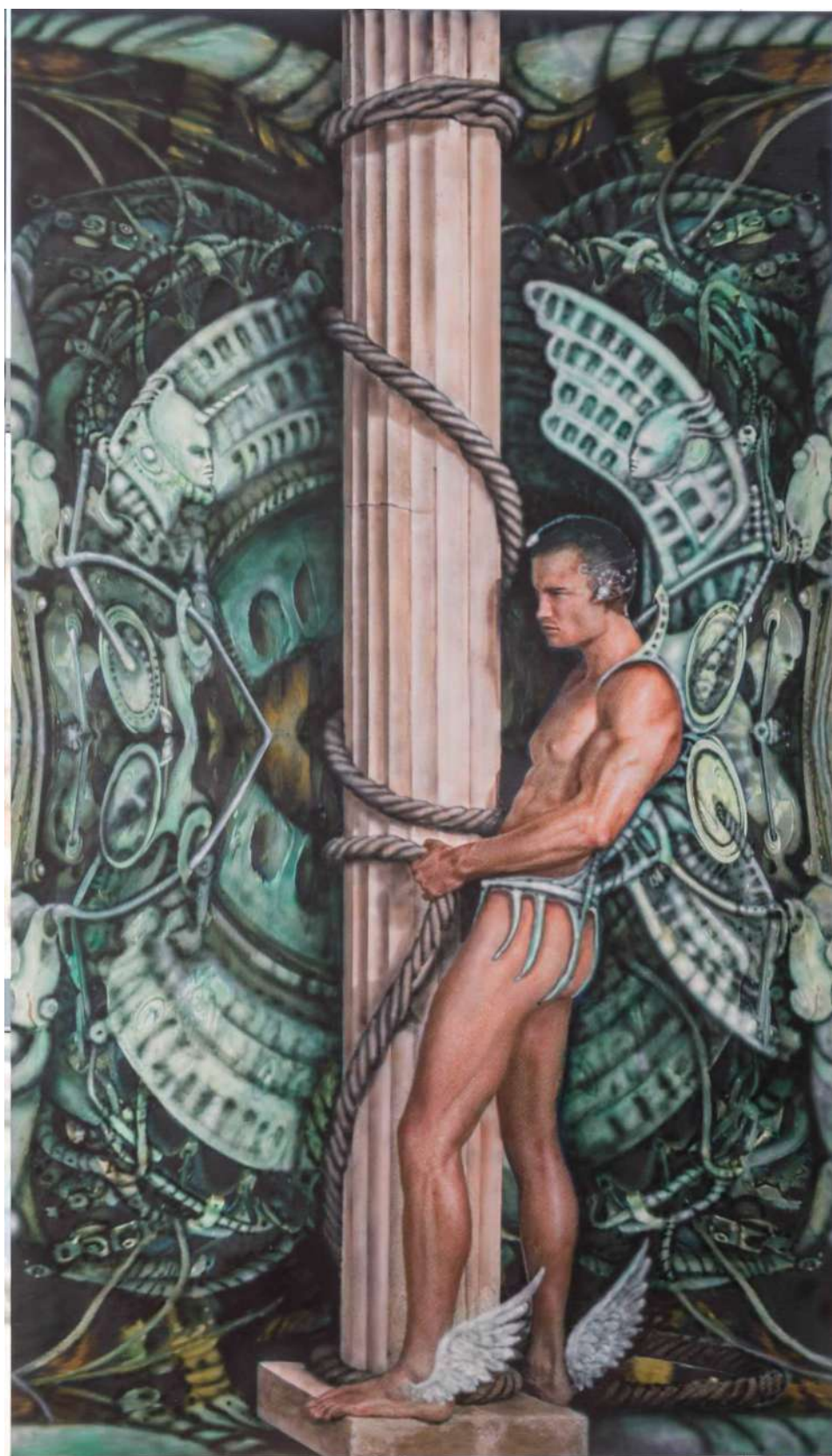


Trilogia della Rigenerazione (particolare “La Pittura”)

Anno: 2008

Tecnica mista su alluminio - carbonio - alluminio

Dimensione: 100x175 cm - Collezione privata



Titolo dell'opera:
Trilogia della Rigenerazione (particolare "La Poesia")
Anno: 2008
Tecnica mista su alluminio - carbonio - alluminio
Dimensione: 100x175 cm - Collezione privata



Titolo dell'opera:
Trilogia della Rigenerazione (particolare "La Musica")
Anno: 2008
Tecnica mista su alluminio - carbonio - alluminio
Dimensione: 100x175 cm - Collezione privata

L'essenza estetica dell'anima

Testo critico di PAOLO LEVI per la mostra "Ritorno" anno 2008
nel centenario della morte del Palladio Vicenza chiesa dei SS. Ambrogio e Bellino

Paolo Levi è critico d'arte, giornalista, saggista, curatore d'arte torinese. Autore di "Dialogo con l'autoritratto Electa 1992, Le tavolozze di Narciso. Storie di Artisti del nostro tempo ed.

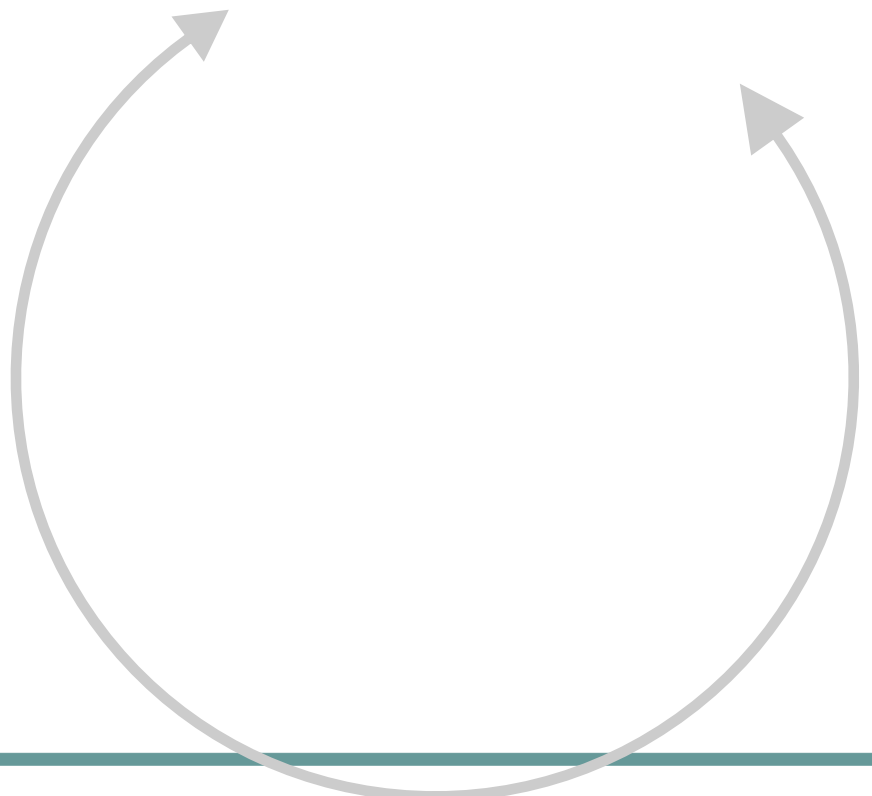
Giorgio Mondadori, 1984, Transvisionismo Ed. Giorgio Mondadori, 2006, - Lo spirito della materia tra assenza e presenza, ed Giorgio Mondadori, 2007 Catalogo degli scultori italiani 2011-2012 ed. Giorgio Mondadori, 2011 etc...

...Franco Corrocher è un alchimista del colore che percepisce la natura profonda del nostro esistere in chiave estetica, la sola modalità capace di ricomporre la frattura spirituale dell'alienazione.

E' come se volesse annunciare, attraverso un gesto creativo, un nuovo patto di alleanza tra la carne perduta della modernità consumistica e tecnologica, e la consapevolezza della natura spirituale che appartiene ancora, malgrado tutto, all'umanità del nostro tempo. O, per usare le sue stesse parole, è come se ci fosse un onda estetica che va a combaciare anzi a toccare, l'essenza dell'uomo come anima, spirito, persona.

I suoi oggetti sono dunque le asserzioni simboliche di un artista e di un intellettuale la cui scrittura pittorica insegue una nuova palingenesi.

La sua ricerca si rivolge infatti alla dicotomia tra il bene e il male, tra la materia e lo spirito, riproponendo quindi i temi del nostro vivere, attraverso le costruzioni di opere espressivamente molto complesse. Esse vanno infatti affrontate e meditate, sapendo che nessun particolare è mai gratuito, e che nessun momento della sua creatività è prodotto dal caso... .





Titolo dell'opera: Futuro

Anno: 2008

Tecnica mista su alluminio - carbonio - alluminio

Dimensione: 150x265 cm - collezione privata



Titolo dell'opera: Gaia

Anno: 2008

Tecnica mista su alluminio - carbonio - alluminio

Dimensione: 150x150 cm - collezione privata



Titolo dell'opera: Autoritratto

Anno: 2008

Tecnica mista su alluminio - carbonio - alluminio

Dimensione: 150x150 cm - collezione privata



Titolo dell'opera: Ritratto della gioventù contemporanea

Anno: 2017

Tecnica: olio su tela

Dimensione: 80x100 cm - collezione privata



Titolo dell'opera: Last dark AGE (in copertina)

Anno: 2021

Tecnica: olio su tela

Dimensione: 80x100 cm - collezione privata



Omaggio a Peggy Guggenheim
Max Ernst e Christine Marcel
Anno: 2019
Tecnica: olio su tela
Dimensione: 80x100 cm - opera disponibile



Titolo dell'opera: Personalità

Anno: 2017

Tecnica: olio su tavola

Dimensione: 30x40 cm - opera disponibile



Titolo dell'opera: La sicurezza

Anno: 2019

Tecnica: olio su tela

Dimensione: 80x100 cm - collezione privata

Franco Corrocher Esposizioni

1983 – Collettiva “POLIVALENZE” – Centro S. Samuele VENEZIA – (Patrocinio Biennale di Venezia)

1984 – Galleria Tassoni – Modena

1984 – Galleria S. Vidal – Venezia

1985 – Galleria d’Arte Teatro Carani – Sassuolo – Modena

1985 – Azienda Autonoma Soggiorno Turismo “Kursaal” – Jesolo-Venezia

1985 – Galleria “L’Unicorno”Monti– Macerata

1985 – “Arte Expo Bologna” Galleria Monti – Bologna

1987 – Galleria “Sole d’Oro” Heidelberg – Germania

1990 – “Kunst aus Italien Altes-Lyzeum” – OLPE (Germania)

1992 – Università Cristian Brothers – Memphis (USA)

1992 – Peabody – Albergo – Memphis (USA)

1992 – Università Rodes – Memphis (USA)

1992 – Shering Ploug Industries – Memphis (USA)

1992 – Memphis Botanic Garden (USA)

1993 – Museo Casa Cima da Conegliano – Conegliano (TV)

1996 – ART VIDEO – Miami (USA)

1997 – Trevi Flash Art Museum –Trevi (PG)

1997 – XII “PREMIO ITALIA” Eco d’Arte Moderna – Galleria del Candelaio– Firenze

1997 – XII “PREMIO ITALIA” Forte Magnaguti – Borgo Forte – Mantova

1997 – Vincitore Primo Premio Forum Museo Artis – Castello di Montese – Modena

1997 – Premio FAZI BATTAGLIA – Ancona

1997 – Eco d’Arte Moderna, Fortezza Nuova Livorno.

1997 – ARTE FIERA – Ass. Arte da Mangiare -Padova

1997 – Forte Magnaguti – Borgo Forte – Mantova

1997 – Secessioni dell’Astratto Informale 1980/2000 – Museo Artis – Montese – Mantova

1998 – EUROP’ARTE 98 – Palaexpo – Galleria Punto Arte La Spezia – GINEVRA – Svizzera

1998 – Museo Artis – Castello di Montese – Modena – La Gazzetta di Modena

1998 – 1a Biennale Internazionale d’Arte Contemporanea – Trevi Flash Art Museum Trevi (PG)

1998 – 1a Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea – Trevi Flash Art Museum Trevi (PG)

1998 – Original Book Art – Galleria d'Arte Studio Oggetto – MILANO

1998 – Original Book Art – Galleria d'Arte Follini LUGANO – Svizzera

1999 – Libro d'Orta – Galleria Niederhauser a cura di Ilia Pellegrinelli – testi di Flaminio Gualdoni – Losanna, Svizzera

1998 – Incontro Internazionale d'Arte Contemporanea Monte Carlo – Principato di Monaco

1999 – Artisti Europei – Bandiere a Eppingen – EPPINGEN – Germania

1999 – Galleria Venezia PIRMASENS – Germania

1999 – Original Book Art – Expo Arte – Bari

2000 – Original Book Art _ Cité Universitaire, Maison de l'Italie – PARIGI – Francia

2000 – Original Book Art – Libreria Bocca – Milano

2000 – Museo d'Arte di Sharjah – SHARJAH – UAE

2000 – Centro d'Arte e Cultura – Torre Strozzi – Parlesca – Perugia

2000 – Arte e Pace – Centro d'Arte e Cultura – Torre Strozzi – Parlesca – Perugia

2001 – Galerie Venezia – PIRMASENS – Germania

2001 – Museo Heylshof – WORMS – Germania

2001 – Galerie Aktuarius – STRASBOURG – Francia

2002 – AlimentArte – Villa Widmann Foscari Rezzonico – Mira (VE)

2002 – AlimentArte – Pescheria Vecchia – Este (PD)

2002 – “SYMBALLEIN” – Casa Museo Cima da Conegliano – Conegliano (TV)

2002 – St. Wendeler Volksbank – Germania

2003 – “IL GATTO” trà realtà e sogno – Torre Strozzi – Località Parlesca (PG)

2003 – “Mille e Una Notte ” – Villa Benzi-Zecchini – Caerano di San Marco (TV) – Mostra d'Arte Contemporanea

2003 – “Segni” – Galleria SpazioAperto – RiverArt – San Polo (VE)

2003 – Galerie Venezia – PIRMASENS – Germania

2004 – Vicenza Arte 2004 – VICENZA

2004 – “Il cavallo” dalla fisicità all'astrazione – Torre Strozzi – Località Parlesca (PG)

2004 – Sala della Bilerca – Cerreto Guidi – Firenze

2004 – Fiabe da Calzare – Centro per l'Arte Contemporanea – Torre Strozzi – Loc. Parlesca (PG)

2005 – “Alma Planta -Botanica Metafisica” _ Spazio PaRDes-Barchessa di Villa Dnà delle Rose – Mirano (VE)

2006 – “Anima Animale” Villa Correr Pisani – Biadene di Montebelluna (TV)

2006 – “Arte di Sottobosco” – Micologie e Saprofiti – Spazio PaRDes – Barchessa di Villa Donà delle Rose – Mirano (VE)

2007 – “Le Bistrot De Venise” Venezia

2008 – “Astralia” – Spazio PaRDes – Barchessa di Villa Donà delle Rose – Mirano (VE)

2008 – “Ritorno” Casa del Palladio – Chiesa dei SS. Ambrogio e Bellino – Vicenza – Corriere del Veneto

2009 – “Percorsi Interiori” – Spazio PaRDes – Mirano – Venezia Artisti PARDES

2010 – SOCIETA'PROMOTTRICE DELLE BELLE ARTI – TORINO

2011 – Gen-Io – Genoma Contemporanea Ex Padiglione del Galles nel 54 ° contesto della Biennale di Venezia

2012 – Galleria Limner – New York <http://www.slowart.com/limner/index>. 2012 – Genoma Contemporanea 2 | Mostra internazionale Pittura, nuovi media e arte geomatica.

Ex Chiesa di San Gregorio, Sacile PN -Italia

2013 – “OLTRE” – Palazzo delle Prigioni di Palazzo Ducale – Venezia – Italia

2013 – Mumeloc – Museo della Memoria Locale – ESPOSIZIONE PALLI DONATI A SANTA LIBERATA – Cerreto Guidi – Firenze

2013 – Progetto Arca – Una scelta per un mondo futuro – Pardes – Mirano – Venezia

2013 – 25 anni Galerie Venezia – 25 Kunsteler – Galleria Venezia – Pirmasens – Germania

2014 – “Enèrgheia” Mostra d’Arte Contemporanea – PaRDeS – A cura di Maria Luisa Trevisan – Venezia

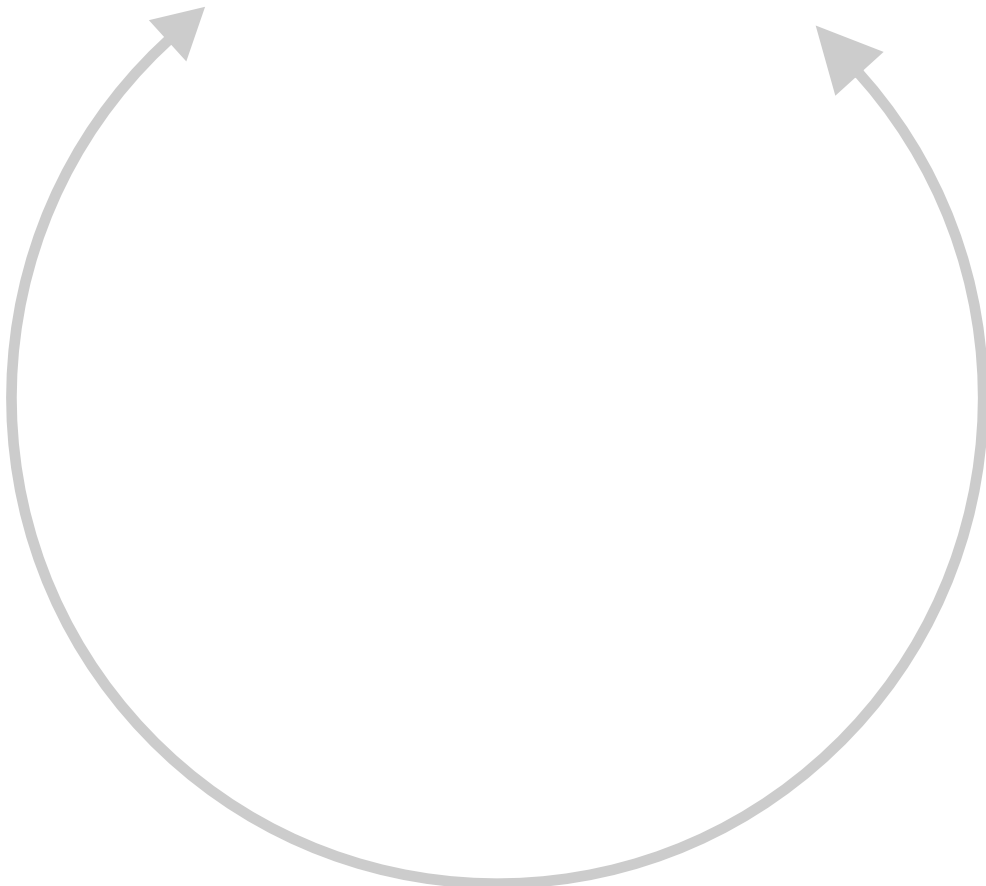
2015 – Retrospektiva Antologica – Casa Sbarra – Via Accademia, 5 -31015 Conegliano (TV)

2016 – “Squarci nelle tenebre” – Mostra d’Arte Contemporanea – Pardes – Mirano –

2017 – “Ritratti di donne” – Mostra d’Arte Contemporanea – Pardes – Mirano – Venezia

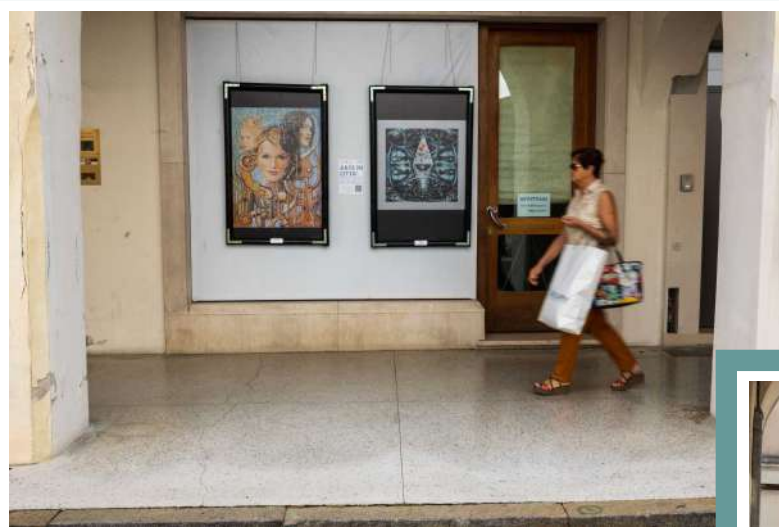
2017 - “Messaggio in a Bottle “ – Sala dei Battuti del Duomo – Rotary Club Conegliano – TV

2022 - “La cura” Mostra d’Arte Contemporanea - PaRDeS - A cura di Maria Luisa Trevisan - Mirano - Venezia





L'Artista Franco Corrocher per
**ARTE IN
CITTA'**



Ricreiamo
Conegliano



Iniziative creative per la città.

ARTE IN CITTA'

II PROGETTO

Arte, arte del riuso economia circolare, impegno sociale: in una parola: “sostenibilità”.

Debora Basei ideatrice di Ricrearti e Ricreiamo Conegliano

“Arte in città” è un’iniziativa nata nel 2020 nell’ambito del progetto “Ricreiamo Conegliano” che dal 2016 vede coinvolte scuole e associazioni con l’intento di abbellire, in modo semplice, i negozi sfitti, utilizzando materiali di riuso o ri-utilizzabili, a basso costo, per trasformare le vetrine inutilizzate e spesso “trascurate” in nuovi e originali spazi espositivi dedicati alle riproduzioni di opere d’arte al fine di diffonderne la conoscenza e creare una coreografia diversa in città.

La progettualità, complessa nella sua organizzazione, è stata pensata e concretizzata cercando di soddisfare tutte le esigenze che potessero offrire un’alternativa logica e sostenibile ad allestimenti interni che, per ovvie ragioni legate alle spese e alla gestione (comprese quelle degli allacciamenti delle utenze elettriche), difficilmente sono realizzabili.

Abbiamo optato quindi per allestimenti esterni immaginando, inizialmente, telai realizzati in modo tecnico, in alluminio ovvero delle “meravigliose strutture giganti” che potessero coprire totalmente la vetrina ma, purtroppo, non sempre la bellezza e i “sogni” sono sostenibili soprattutto quando si tratta di investire (inizialmente) soldi pubblici (euro 700/1000 per ogni vetrina moltiplicati per n. 10/20/30 vetrine non è di certo una spesa sostenibile da un’amministrazione pubblica su aree private).

Per questo motivo, insieme all’Assessore Gaia Maschio, all’Assessore Gianbruno Panizzutti e agli Alpini di Conegliano ci siamo impegnati per immaginare, studiare e realizzare degli allestimenti esterni “intercambiabili” che potessero soddisfare le seguenti esigenze:

- 1) la facile rimozione per un facile accesso all’interno dell’immobile
- 2) materiali semplici, a basso costo facilmente sostituibili in caso di atti vandalici
- 3) materiali nuovamente utilizzabili in caso di variazioni degli allestimenti
- 4) materiali e strutture in sicurezza nonostante la semplicità
- 5) effetto estetico semplice e poco appetibile per un possibile furto
- 6) coinvolgimento delle scuole e di associazioni per rendere partecipi i giovani del prendersi cura della propria città

E così un “limite” è diventato a tutti gli effetti una nuova opportunità per dare vita ad un nuovo progetto di economia circolare senza investire, se non inizialmente, contributi pubblici per l’acquisto dei primi materiali sostituiti nel corso degli anni perché rovinati.

Volontari e scuole hanno cercato i nomi delle proprietà degli immobili, dopo aver fatto il “censimento dei negozi sfitti”. Un’operazione in collaborazione con la scuola professionale Don Bosco di Conegliano, gli uffici comunali e la polizia Locale. Presso i laboratori della Piccola Comunità abbiamo fatto i primi prototipi delle cornici che poi abbiamo riprodotto a scuola: vedere i ragazzi collaborare è sempre entusiasmante: i loro occhi brillano di entusiasmo e quando vedi il risultato del loro lavoro, in ogni caso è sempre un ottimo risultato!

Fino ad agosto del 2022, abbiamo proposto riproduzioni di opere appartenenti ad autori conosciuti della storia dell’arte con l’intento di promuovere movimenti artistici consolidati al fine di diffonderne la conoscenza usando dettagli e particolari che, al contempo, si sono fatti portavoce di bellezza e curiosità.

Pennellate impressioniste, giochi surrealisti, movimenti futuristi hanno contribuito a rallegrare la via suscitando stupore, interesse, critiche (...) in ogni caso “energia vitale” pronta a segnare una rivoluzione: cambiare il ruolo delle vetrine dei negozi chiusi trasformandole in una nuova opportunità espositiva, “riappropriarsi” della città in questo momento di cambiamento e transizione e, soprattutto, coinvolgere i giovani, persone nella marginalità sociale come i ragazzi della Piccola Comunità e giovani studenti con l’intenzione che possano imparare a costruire con le proprie mani qualcosa di utile. Indispensabili in tutto questo i maestri Alpini capaci di trasferire il valore della manualità, insegnando come usare attrezzature e materiali.

Abbiamo inoltre coinvolto persone svantaggiate come il nostro amico e volontario Ermanno, che due anni fa fu colpito da ictus cerebrale. Ad oggi Ermanno, che ha perso la memoria breve, se seguito e supportato è in grado di fare solo semplici e piccoli lavori manuali ma che per la città possono essere importanti.

Per tutto questo un speciale grazie va all’Associazione il Pesco che, inoltre, con i soci in città e i volontari socialmente utili permette di mantenere le installazioni sorvegliate e pulite.

Tutta questa cooperazione risponde ad un nome: “Ricreiamo Conegliano”.

Gli allestimenti

Ricreiamo
Conegliano 
Iniziative creative per la città.

**ARTE IN
CITTA'**

foto di Sebastiano Mescolotto



ECONOMIA CIRCOLARE l'auto-finanziamento degli allestimenti

Le riproduzioni esposte, una volta dismessa la mostra, saranno trasformate in accessori e borse con l'intento di sostenere grazie al ricavato, altri allestimenti per abbellire la città.

Presso il negozio di XX Settembre "CIVICO 9" e l'atelier dell'Artista Franco Corrocher sono disponibili quelli realizzati con i teli esposti precedentemente: con il loro acquisto potrete contribuire a questo progetto.

Per ulteriori informazioni potete scrivere a: info@ricreiamoconegliano.it e seguirci sulla pagina Facebook Ricreiamo Conegliano

Vi auguriamo buona visione ma soprattutto buona cooperazione!



foto di Sebastiano Mescolotto

PUOI TROVARE GLI ACCESSORI E LE BORSE REALIZZATE CON I RITAGLI DELLE OPERE ESPOSTE PRECEDENTEMENTE PRESSO:

ATELIER CASA SBARRA FRANCO CORROCHER - ARTISTA Conegliano (TV) - Via Accademia, 5

CIVICO
MODA UOMO

Via XX settembre, 82 - 31015 Conegliano (TV)

RICREIAMO CONEGLIANO gli artisti storicizzati e gli Artisti professionisti contemporanei

Per il settembre coneglianese 2022 abbiamo pensato di chiedere la collaborazione ad un artista che a Conegliano fonda le radici di una ricerca che lo ha visto protagonista a livello internazionale: il Maestro Franco Corrocher.

Artista di professione, poliedrico, incisore, pittore, ritrattista, scultore ma anche persona rispettosa amante del bene comune sempre disponibile all'aiuto incondizionato nei confronti dei giovani e, anche in questa occasione, non è mancato per contribuire per la città e nello specifico per il centro storico anticamente chiamato Contrada Granda dove egli stesso opera dal 1978 presso l'Aterlier in Casa Sbarra - Via Accademia 5 - facendosi promotore della diffusione dell'arte contemporanea di artisti professionisti e giovani emergenti.

Ringraziamo quindi l'Artista Franco Corrocher per la sua collaborazione e desiderio di partecipazione ad un rinnovamento anche spirituale come linfa di una nuova responsabilità nei confronti della città, dei beni architettonici, di giovani studenti e delle persone che, con impegno, tendono ad integrarsi e a diventare parte di quel futuro migliore al quale tutti aneliamo.

Alcune foto degli allestimenti di questi anni



foto di Sebastiano Mescolotto

Attorno al Duomo e in via XX Settembre generazioni differenti a lavoro per abbellire le strade con riproduzioni di opere dei grandi pittori

Con "Arte in città" giovani e alpini riqualificano le vetrine del centro

RICICLO

I sacchetti vuoti di Dersut diventano posacenere



Un'immagine dell'iniziativa

Isacchetti vuoti di caffè vengono riciclati come porta mozziconi, persalvaguardare l'ambiente. I baristi che fanno parte di Dersut caffè sono stati sensibilizzati a raccogliere le confezioni di alluminio che, invece di essere buttate, sono ridate all'azienda di Conegliano. Vengono quindi trasformati nei laboratori Ricrearti, condivisi con la Piccola comunità onlus e l'associazione il Pesco. Nei giorni scorsi, Giulia Caballini di Sassoferrato manager di Dersut, e Debora Basei anima di Ricrearti, hanno donato i porta mozziconi all'Associazione per il patrimonio delle colline Prosecco Conegliano Valdobbiadene. «L'ottica è di tutelare e promuovere nel nostro territorio», ha spiegato Giulia Caballini. (d.l.b.)

L'INIZIATIVA

Gli alpini diventano insegnanti e gli studenti abbelliscono Conegliano, indossando le loro penne nere. I giovani abbandonano gli smartphone, con le ramazze puliscono le vetrine sporche, con i segchetti costruiscono le cornici e i quadri riempiono gli spazi vuoti. Sono le suore con i cellulari a immortalare le particolari lezioni di vita. Il progetto "Arte in città", per riqualificare le vetrine sfitte

I negozi sfiti vengono abbelliti all'esterno con il consenso dei proprietari

del centro e dare decoro attorno al Duomo e in via XX Settembre, è anche questo. Generazioni differenti, ragazzi di varie provenienze, ma a tutti gli effetti conegliesi, uniti da un unico intento: rendere più accogliente la Città del Cima.

Ed è proprio attraverso le riproduzioni di opere artistiche che le saracinesche a pezzi trovano nuova vita. I giovani hanno iniziato inoltre a fare un censimento dei locali e negozi sfiti, e si sta allargando in varie aree cittadine.

«Ideato nell'ambito di "Ricreiamo Conegliano", spiega Debora Basei, ideatrice e "art director" del progetto, «è stato pensato per riqualificare i negozi sfiti che, secondo le disposizioni del regolamento di polizia urbana, do-

vrebbero essere sempre tenuti puliti e decorosi».

Da Klimt a Leonardo Da Vinci, da Picasso a De Chirico, le opere riprodotte sono a tema "Gli animali nell'arte". Venerdì le vetrine sfitte accanto al loggiato del Duomo sono state sistemate. Gli alpini di Conegliano sono i maestri, studenti e studentesse sono dell'Istituto Don Bosco e della Piccola Comunità. L'obiettivo della macchina fotografica è di Sebastiana Mescolotto, ma accanto a lui ci sono le suore che con il loro cellulare cercando di "rubargli" uno scatto più bello.

L'associazione Ricrearti e il Pesco hanno fornito supporto all'iniziativa che è patrocinata dal Comune di Conegliano, e sostenuta dall'azienda Di & Di e il Relais Le Betulle. Possono partecipare ancora tutti i proprietari di negozi sfiti.

«È prevista la pulizia esterna della vetrina, l'allestimento realizzato in legno pvc che trasforma la vetrina in una parete e l'applicazione di riproduzioni di opere d'arte valorizzate da una cornice fatta con tubi di recupero colorati a mano dai ragazzi e assemblati in modo semplice», dice Basei. «Stiamo pensando anche al futuro, con delle novità, visto che insieme ai ragazzi abbiamo iniziato a fare il censimento dei negozi sfiti».

"Fatti no giacole", gli alpini come sempre sono stati i primi a rimboccarsi le maniche e i giovani hanno appreso il valore della penna nera che sta sul cappello. —

DIEGO BORTOLOTTI



LE IMMAGINI

Quando le forze si uniscono la città ne guadagna

Giovani, meno giovani, alpini con il cappello, ragazzi appassionati di arte, commercianti. Tutti insieme per rendere più bella la città. L'iniziativa promossa da Ricrearti e il Pesco, con il patrocinio del Comune e il sostegno di Di & Di e il Relais Le Betulle, ha visto tutte queste forze all'opera in zona Duomo e via XX Settembre, come si vede dalle foto di Macca-Mescolotto.



SCUOLE E ASSOCIAZIONI INSIEME PER LA CITTA'



Speranza e azione

Alessandra Dussin

Direttrice dell'Associazione Piccola Comunità Onlus



Per i nostri ragazzi è fondamentale avere l'opportunità di collaborare per integrarsi socialmente e rigenerarsi attraverso le loro stesse potenzialità che, come in questo caso, vengono messe a disposizione della cittadinanza.

La gratificazione personale, ma anche un semplice "grazie" da parte di chi vede i lavori fatti, accende nuovamente quel "valore" che è l'anima della Piccola Comunità Onlus: la speranza.

Una speranza alimentata dal "fare", porta a generare una bellezza completa che parte dal singolo riversandosi sulla collettività.

Grazie ancora per questa bella collaborazione che unisce tante realtà.



In prima linea per il bene

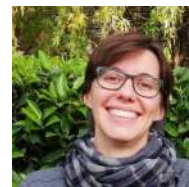
Giuliana Tochet
Fondatrice dell'Associazione il Pesco

La nostra Mission ci vede in prima linea nella solidarietà e nel volontariato e, per perseguire quanto sancito dal nostro statuto, diamo l'opportunità alle persone di svolgere lavori di pubblica utilità e dare dignità a persone che socialmente sono rimaste ai margini, mettendo a disposizione del territorio le proprie risorse al fine di cooperare per il bene comune.



Un inestimabile valore

Suor Barbara
Scuola della Formazione Professionale Don Bosco



E' inestimabile il valore che si trasmette ai ragazzi della scuola della Formazione Professionale Don Bosco quando Scuola, Amministrazione Comunale, Associazioni e Aziende del territorio si mettono in rete per un unico progetto condiviso. Per i nostri ragazzi, infatti, partecipare ad un progetto che va oltre, nello spazio e nel tempo, le aule scolastiche e i nostri laboratori, diventa l'occasione favorevole per conoscere, sperimentarsi, allargare lo sguardo, rendersi cittadini consapevoli, responsabilizzarsi nella valorizzazione e nella cura del bene comune, alimentare il senso del bello.

Questo è quello che accade ogni volta che la nostra Scuola lavora insieme a Ricreiamo Conegliano; riuso consapevole, idee creative, la voce dei ragazzi e le competenze dei professionisti entrano in campo e ne esce qualcosa di nuovo e di bello!

E questo è quello che accaduto anche in questa circostanza.

Per i nostri allievi della Formazione Professionale del corso di Operatore ai Servizi di Vendita lavorare con creatività e impegno su spazi commerciali sfitti è stato motivo per riflettere sul valore e l'importanza del decoro cittadino; comporre le cornici "intercambiabili" riciclando tubi utilizzati oltre ad essere un momento per sperimentarsi con diversi materiali conoscendone le loro reazioni e usi, permette di confrontarsi con la fatica e il bello di ricostruire in modo nuovo.

Ecco quindi gli ingredienti e i tratti di questo progetto estetico, perché davvero bello, perché ci invita ad uscire da noi, a guardarci intorno e a prendere posizione.

Grati di farne parte.



Showroom: S. Lucia di Piave Jesolo Treviso Olmi

Tende da sole

Pergole

Zanzariere

Capottine

Ombrelloni



viptende.it

0438.63066



Nuova Luce al Sole

TENDE

Ricrearti



ARTE IN CITTA'

Grazie a tutte le persone
che ogni giorno collaborano
nello spirito del miglioramento
collettivo.

www.ricreiamoconegliano.it
info@ricreiamoconegliano.it

